



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 42 del 29/12/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA RELATIVA AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2010 - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilanove**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo		SI
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele	SI	
6	GENUA Fabrizio		SI	15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima	SI		16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca		SI				
		PRESENTI: 13				ASSENTI: 4	

Partecipa il Il Segretario Comunale **Graneli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA RELATIVA AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2010 - PROVVEDIMENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n° 1 del 21.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stata affidata ad Enìa S.p.a. la gestione e riscossione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, approvando contestualmente il relativo disciplinare di incarico per il periodo 01.01.2008 - 31.12.2010;

CONSIDERATO che il Comune di Busseto, in attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 – cd. Decreto Ronchi – e successive modificazioni ed integrazioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2003, esecutiva ai sensi di legge, ha soppresso, a far data dal 01.01.2004, la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni e assimilati (TARSU) istituendo una tariffa a copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che :

- l'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m. disciplina la composizione e la determinazione della tariffa in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio;
- l'art. 49, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 22/1997 prevede l'elaborazione di un metodo normalizzato per la definizione delle componenti dei costi del servizio e per la determinazione della tariffa di riferimento;
- i successivi commi 8 e 9 dell'art. 49 dello stesso D.Lgs. n. 22/1997 stabiliscono che la tariffa sia determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio, e applicata dai soggetti gestori nel rispetto della convenzione e del relativo disciplinare;

PRESO ATTO che :

- nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative sopra richiamate, con D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 è stato emanato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 8 del suddetto regolamento "ai fini della determinazione della tariffa,i singoli comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione prescelta tra quelle previste dall'ordinamento";

DATO ATTO che Enìa S.p.A., gestore del servizio, è titolare delle entrate derivanti dall'istituzione del regime tariffario di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997;

VISTO il piano finanziario, corredato della relativa relazione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, proposto da ENiA S.p.A per l'anno 2010, nel rispetto di quanto stabilito dal sopra richiamato art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dal quale risulta un costo generale del servizio pari a **€ 1.118.374,01**, escluse IVA e altre imposte di legge;

RITENUTO di approvare il piano finanziario proposto dal gestore del servizio;

DATO ATTO che, sulla base del piano finanziario, saranno approvate, con apposito atto, le tariffe ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 22/1997;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;

SENTITO l'intervento del Sindaco che, nella propria qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

UDITI i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione ed in particolare gli interventi dei Consiglieri Michelazzi, Pisaroni e Leoni il quale anticipa in proposito il proprio voto contrario, come da verbale di seduta;

SENTITA, altresì, la breve replica del Sindaco per alcune precisazioni, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n.° 9 (nove) (Maggioranza- Assenti i Consiglieri Carraglia, Concari e Genua), contrari n.° 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Leoni, Michelazzi e Pisaroni - Assente il Consigliere Donati), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 13 (tredici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2010, proposto da ENiA S.p.A., da cui risulta un costo generale del servizio pari a **€ 1.118.374,01** (escluse

IVA e altre imposte di legge), con le relative relazioni, al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- all. "A";

2) DI DETERMINARE, per l'anno 2010, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe che saranno determinate con apposito atto;

3) DI TRASMETTERE il presente atto ad ENiA S.p.A. per i successivi adempimenti;

4) DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, **con voti favorevoli n.° 9 (nove) (Maggioranza- Assenti i Consiglieri Carraglia, Conconi e Genua), contrari n.° 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Leoni, Michelazzi e Pisaroni - Assente il Consigliere Donati), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 13 (tredici) Consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

PIANO FINANZIARIO ANNO 2010

e

RELAZIONE

***RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI***

NEL COMUNE DI BUSSETO

PREMESSA

Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i., in attesa degli atti regolamentari introdotti dal comma 6 del citato articolo, viene determinato il Piano Finanziario così come citato nell'art. 8 del D.P.R. 158/99. Esso costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2010.

Il Piano Finanziario si compone di due parti sostanziali di cui una è di carattere più strettamente economico ed è costituita da:

- a) Il programma degli interventi necessari
- b) Il Piano finanziario degli investimenti
- c) La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili
- d) Le risorse finanziarie necessarie
- e) Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

e l'altra di carattere più descrittivo che contiene:

- a) Il modello gestionale ed organizzativo
- b) Il livello di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
- c) La ricognizione degli impianti esistenti e/o disponibili
- d) Il programma dei principali nuovi interventi, previsti per l'anno 2008 e gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

SEZIONE ECONOMICA-QUANTITATIVA

A) IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

Il Gestore del servizio (Enìa S.p.A.) dovrà operare, anche per l'anno 2010, in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Il Comune di BUSSETO si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti ed il miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente ad un contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'anno 2010 sarà caratterizzato infatti dalla continuità nell'applicazione del *PROGETTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIANTE IL SISTEMA DOMICILIARE*, promosso dall'Amministrazione Provinciale nel rispetto degli obiettivi comunitari, nazionali e in particolare di pianificazione provinciale, attivato nel dicembre 2007 ed avente i seguenti obiettivi:

- ✓ Alte percentuali di raccolta differenziata con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche privilegiando l'avvio a recupero delle stesse;
- ✓ Contenimento e riduzione della quantità totale dei rifiuti urbani, anche mediante verifiche sulla effettiva assimilabilità quali - quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, limitando i conferimenti impropri;
- ✓ Realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti;
- ✓ Miglioramento del decoro urbano;
- ✓ Maggior governabilità dei costi per effetto di una minore dipendenza dai costi di smaltimento e maggiore efficienza del sistema;
- ✓ Sviluppo di eventuali sistemi di tariffazione premiante la raccolta differenziata.

e rappresenta quindi una scelta ambientale, economica e sociale:

- Ambientale perché **riduce la quantità di rifiuti** conferiti in discarica;
- Economica perché riducendo il conferimento in discarica dei rifiuti, si **contrastano** i continui **aumenti di costo** relativi a questo tipo di smaltimento;
- Sociale perché permette di **responsabilizzare** il cittadino/utente nella riduzione del conferimento dei rifiuti.

Inoltre il nuovo progetto permette:

- Di modulare le volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produttive (flessibilità del sistema);
- Di limitare i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche nonché sostituzioni per atti di vandalismo) e di pulizia stradale;
- Di migliorare la qualità del materiale separato dai cittadini per effetto della maggiore responsabilizzazione degli stessi.

Gli abitanti serviti, aggiornati al 30-6-2009, sono 6.956, in crescita di circa 40 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il servizio di raccolta domiciliare viene riassunto nel seguente schema, sia per utenze domestiche che non domestiche:

RIFIUTO	NUM. E TIPO DI CONTENITORE	MODALITA' DI RACCOLTA	FREQUENZA DI RACCOLTA
Secco residuo	Bidoni carrellati da litri 40/120/240/360 o litri 1000 (*)	Domiciliare	Settimanale
Forsu	Bidoni carrellati da litri 20/40/120/240	Domiciliare	Bisettimanale
Carta mista	Bidoni carrellati da litri 40/120/240/360	Domiciliare	Ogni 15 giorni
Cartone da imballaggio	Roll pack	Domiciliare (*)	Settimanale
Multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata)	sacchi trasparenti in polietilene da litri 80-120	Domiciliare	Settimanale
Vegetale	Cassonetti 2.400 l	Stradale di prossimità	~ 62 volte/anno
Vetro	Campane 2.200 l	Stradale di prossimità	Quindicinale
Pile	Contenitori		Mensile
Farmaci	Contenitori		Mensile

(*): solo per utenze non domestiche

Si riporta nella tabella seguente il numero di contenitori consegnati e posizionati per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani:

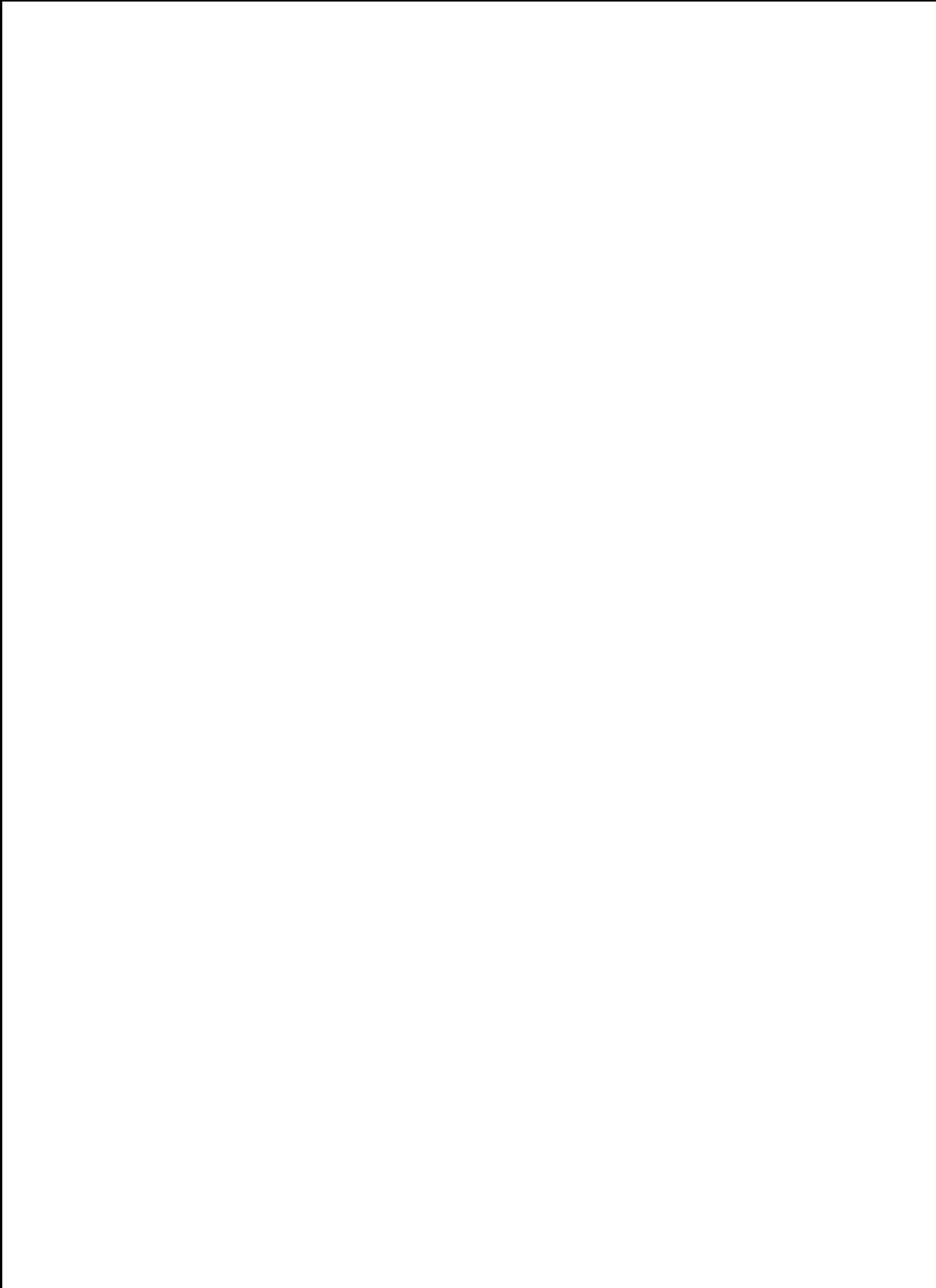
TIPO RIFIUTO/LITRI	ROLL	20	40	120	240	360	1000	1700	2200	2400
SECCO RESIDUO			154	1772	247	251	35			
FORSU		13 3	1735	326	15					
CARTA/CARTONE	68		150	1728	231	275				
PLASTICA	3									
VEGETALI										53
VETRO									46	

Ciò corrisponde alla seguente volumetria a disposizione per ciascun abitante:

	Litri totali/vuotatura	Litri/abitante/vuotatura
SECCO RESIDUO	403.440	45
FORSU	114.780	13 (**)
CARTA/CARTONE	367.800	41
PLASTICA	-	-
VEGETALI	127.200	14
VETRO	101.200	11

(**) ciascun utente domestico dispone anche della pattumiera da 6,5 litri

E' inoltre disponibile il centro di raccolta comunale sito in Via Ricordi aperto al pubblico con i seguenti orari:per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti urbani, secondo quanto disposto dal regolamento comunale.



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA STAZIONE ECOLOGICA

MATTINO Pomeriggio

Lunedì 8,00 – 12,00 Chiuso

Martedì Chiuso Chiuso

Mercoledì 8,00 – 12,00 14,30-17,00
--

Giovedì 8,00 – 12,00 14,30-17,00
--

Venerdì Chiuso 14,30-17,00
--

Sabato 8,00 – 12,00 Chiuso

Domenica Chiuso Chiuso

SERVIZIO DI SMALTIMENTO / TRATTAMENTO/ RECUPERO

Il servizio dovrà provvedere al corretto smaltimento e/o avvio a recupero delle frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte sopraccitate.

Si riportano i quantitativi espressi in kg presumibilmente intercettabili nel 2010. Si specifica che gli obiettivi indicati sono raggiungibili solo con l'adozione di una politica di assimilazione dei rifiuti che recepisca i principi della normativa vigente (Delibera Interministeriale del 27/7/84, D.lgs. 22/97, D.lgs. 152/06 e s.m.i.), mirando alla differenziazione ed alla riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato.

Si riportano di seguito le previsioni secondo il seguente bilancio materiali :

Gruppo	Tipo	Previsione 2010
RD	ALLUMINIO	-
RD	BATTERIE	3.783
RD	BENI DUREVOLI	57.378
RD	CARTA	315.666
RD	CARTONE	218.277
RD	FERRO	79.300
RD	FORSU	613.084
RD	FRAZIONESECCA (PB plastica,barattolame)	233.164
RD	FRAZIONESECCA (VB vetro,barattolame)	-
RD	FRAZIONESECCA (VPB vetro,plastica,barattolame)	-
RD	INERTI	174.306
RD	LEGNO	265.741
RD	OLIO ALIMENTARE	2.615
RD	OLIO MINERALE	1.600
RD	PLASTICA	32.440
RD	PNEUMATICI	16.570
RD	POTATURE	816.733
RD	VETRO	370.129
RI	URBANI	798.732
RI	URBANI DA SPAZZAMENTO	110.578
RIN	INGOMBRANTI	298.734
RS	Barattoli/latte/spray (T e/o F)	-
RS	CIMITERIALI	-
RS	FARMACI SCADUTI	841
RS	PILE	666
SP	RIFIUTI SPECIALI	-
RD	RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.200.784
RI	RACCOLTA INDIFFERENZIATA	909.310
RIN	RACCOLTA INGOMBRANTI	298.734
RS	RACCOLTA SELETTIVA	1.506
SP	RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI	-
Totale		4.410.335
% RD		72,57%

(Dati in kg)

SPAZZAMENTO anno 2010

Per l'anno 2010 sono previsti n. 4 interventi di spazzamento combinato in occasione delle feste di Carnevale. Oltre a questi servizi verranno svolti altri servizi di spazzamento strade e raccolta rifiuti giacenti nell'ambito urbano del capoluogo e Roncole Verdi, svolti da Enìa anche avvalendosi, in parte, dalla società partecipata "Busseto Servizi".

MERCATO DEL MARTEDI E VENERDI	n. 2 interventi settimanali di spazzamento meccanizzato (6h/intervento)
SPAZZAMENTO COMBINATO IN OCCASIONE DEL CARNEVALE	n. 4 interventi all' anno di spazzamento combinato (6h/intervento)
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO- NOTTE BIANCA	n. 1 intervento di spazzamento meccanizzato
CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI	€/anno 80.004 + iva

Il Programma di tutti gli interventi previsti nel 2010 è riportato nel PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA', o preventivo tecnico-economico dei servizi Enìa S.p.A. (Si veda tabella in **ALLEGATO 1**).

Dall'1-1-2010 vengono applicati dal Gestore Enìa i prezzi unitari indicati nel Listino Prezzi approvato dall'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale in data 29 dicembre 2008, revisionati in base all'Indice ISTAT dei prezzi al consumo (FOI tendenziale) rilevato a settembre 2009, pari allo 0,7 % annuo.

I prezzi o ricavi unitari indicati nel Listino e riferiti al costo per lo smaltimento, trattamento o avvio a recupero dei rifiuti raccolti o ai ricavi legati alla cessione dei rifiuti materiali saranno soggetti ad adeguamento annuale sulla base di un indice di rivalutazione annuale corrispondente al 70% del valore dell'Indice ISTAT di cui sopra.

Per quanto riguarda i prezzi di raccolta (escluso lo spazzamento), viene applicato un recupero di produttività pari all'1%, ovvero un recupero di efficienza produttiva che il Gestore porrà in riduzione sui costi di gestione.

B) IL PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di BUSSETO rientra in un bacino che coinvolge 31 comuni della Provincia di Parma, per un totale di circa 373.000 abitanti, interamente serviti dal gestore Enìa S.p.A. che garantisce gli adeguati investimenti atti a garantire il rinnovo delle attrezzature mobili (autocarri e contenitori) per la raccolta dei rifiuti e per le stazioni di trasferimento dei rifiuti site in Parma. Gli investimenti previsti per la raccolta e lo spazzamento gestiti da Enìa S.p.A. sono stati pianificati in un'ottica di intero bacino gestito. Per l'anno 2010 gli investimenti prevedibili comprendono mezzi, attrezzature e dotazioni specifiche per lo svolgimento ed il potenziamento dei servizi di igiene ambientale.

Al Comune di BUSSETO compete la gestione degli immobili ed impianti siti nel Comune di BUSSETO.

C) LA SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI DISPONIBILI

I beni disponibili sono sostanzialmente messi a disposizione da Enia quale gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, con l'eccezione del Centro di Raccolta Comunale che, essendo di proprietà dell'Amministrazione viene da essa messo a disposizione per il servizio. Essi comprendono autocarri, contenitori per rifiuti (già elencati nei precedenti punti), autospazzatrici, etc..

Enia potrà utilizzare aziende partecipate o ditte terze aventi i necessari requisiti, nell'espletamento del servizio di fasi della gestione rifiuti.

D) LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento dei servizi, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2010 riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R. n. 158/99 Allegato 1 - comma 1 " tariffa di riferimento a regime ".

Si veda tabella in **ALLEGATO 2**

I costi comprendono voci attribuibili all'ente Gestore e al Comune inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci costituenti variabili e fissi, riportati nell'Allegato 2.

$$\sum TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

CRT = Costi di raccolta e trasporto RSU

CTS = Costi di trasporto e smaltimento

CRD = Costi di raccolta differenziata per materiale

CTR = Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)

$$\sum TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche

CARC = Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = Costi generali di gestione

CCD = Costi comuni diversi

AC = Altri costi (per raccolta e smaltimento ma non legati a quantità di rifiuti)

CK = Costi d'uso del capitale e comprendono Ammortamenti (Amm), Accantonamenti (Acc) e Remunerazione del Capitale investito (R).

I seguenti valori non vengono esplicitati in quanto si considera che i corrispettivi unitari di cui al Listino prezzi siano già comprensivi della componente prevista per la remunerazione del capitale :

$$R = rn(KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

rn = Tasso di remunerazione del capitale impiegato (tasso lordo di Bankitalia aumentato di 2 punti percentuali). Si assume come riferimento l'indice "Rendistato lordo" del mese di settembre antecedente all'anno di riferimento, pubblicato sul supplemento al bollettino della Banca d'Italia, e agevolmente reperibile sul quotidiano "Il sole 24 ore" nelle pagine delle quotazioni sub "Titoli di stato italiani".

KN_{n-1} = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente

I_n = Investimenti programmati

F_n = Fattore correttivo

Non essendo ancora concluse le attività di fatturazione relative all'esercizio 2008, si conviene che lo scostamento di tale anno verrà riportato sul Piano Finanziario dell'anno 2011 congiuntamente alla valutazione dello scostamento di fatturato dell'anno 2009.

E) GRADO ATTUALE DI COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI ALLA TARIFFA

Per l'anno 2010 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi e del fatturato, fatta salva la verifica a consuntivo.

SEZIONE DESCRITTIVA

A) MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della legge regionale n. 10/2008, dall'1-1-2009 si è costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (d'ora in poi Autorità d'Ambito) , in luogo dell'Agenzia d'Ambito, come prima denominata, sotto forma di convenzione tra Comuni per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'Autorità d'Ambito, forma di cooperazione obbligatoria tra gli enti locali stabilita dall'art. 30 della legge regionale n. 10/2008, è costituita per la rappresentanza unitaria degli interessi degli Enti locali convenzionati e per l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative spettanti ai comuni relativamente al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Restano in capo agli enti suddetti le potestà regolamentari e le competenze autorizzatorie ad essi attribuite da norme statali o regionali.

Le funzioni dell'Autorità d'Ambito sono definite nelle norme di settore riportate nell'art. 1 della convenzione costitutiva . In particolare, l'Autorità d'Ambito provvede a:

- A) definire l'organizzazione del servizio e scegliere per ciascun servizio le forme di gestione nel rispetto della normativa di settore;
- B) attivare ed eventualmente ampliare le modalità di partecipazione degli utenti organizzati in sede locale previste dalle indicazioni della regione;
- C) definire un piano degli investimenti con gradi di priorità differenziati;
- D) determinare e approvare l'articolazione tariffaria per bacini gestionali omogenei sulla base dei parametri di riferimento definiti ai sensi dell'art. 28, comma 2 della legge regionale n. 10/2008;
- E) bandire e svolgere le gare nonché affidare il servizio;
- F) definire le penali di natura contrattuale che saranno introitate;
- G) controllare il servizio reso dal gestore nel rispetto delle specifiche norme di affidamento;
- H) prevedere le forme di partecipazione degli utenti organizzati in sede locale.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il loro avvio al recupero e allo smaltimento, ivi compreso il trattamento preliminare.

Il Disciplinare tecnico, parte integrante della convenzione firmata dall'Agenzia d'Ambito (oggi Autorità d'Ambito territoriale ottimale) e dal Gestore, disciplina il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti in capo al Gestore, provvedendo in particolare a stabilire, congiuntamente all'ulteriore Documentazione di Riferimento, i principi di disciplina e le modalità

di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché i relativi standard prestazionali, qualitativi e quantitativi.

Il Gestore si impegna a rispettare le prescrizioni del Disciplinare Tecnico e ad effettuare le prestazioni richieste perseguendo obiettivi generali di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza della gestione, nonché gli obiettivi specifici individuati nello stesso disciplinare.

La completa individuazione delle prescrizioni e degli obiettivi attinenti l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è costituita dalla seguente DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO :

1. PIANO D'AMBITO
2. CONVENZIONE SOTTOSCRITTA DA AGENZIA D'AMBITO (OGGI AUTORITA') E GESTORE
3. DISCIPLINARE TECNICO
4. PIANI ANNUALI DELLE ATTIVITA'
5. CARTA DEL SERVIZIO PUBBLICO
6. REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI
7. REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
8. DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DELLA TARIFFA

I documenti di cui ai punti 1-3 sono stati approvati con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 29 dicembre 2009. Il punto 2 fa riferimento alla convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2004.

La puntuale individuazione e quantificazione delle attività da svolgere, nonché delle aree oggetto di ciascuna attività, è demandata al PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ (o ALLEGATO TECNICO-ECONOMICO), essendo nell'ambito del Disciplinare Tecnico regolate le modalità di esecuzione delle attività componenti il servizio.

Rimangono invece in corso di realizzazione i documenti di cui ai punti 5-6-7-8. In particolare per i punti 6-7-8 valgono, nelle more della approvazione da parte dell'AUTORITA' D'AMBITO dei nuovi documenti, le attuali regolamentazioni comunali ed il disciplinare di riscossione in essere tra Enìa ed il Comune.

B) LIVELLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA

Il processo di gestione dei rifiuti urbani si compone di fasi tra di loro integrate che riguardano:

- a. raccolta delle frazioni differenziate
- b. trasporto dal centro di trasferimento alla destinazione finale
- c. selezione dei materiali
- d. riciclo
- e. raccolta rifiuti indifferenziati
- f. trasporto all'impianto di smaltimento
- g. smaltimento e recupero energetico
- h. spazzamento e servizi complementari

In conformità a quanto indicato dalla normativa nazionale, regionale ed europea, il *waste management* va realizzato secondo principi che tendano a favorire, in relazione alle concrete possibilità operative dei soggetti coinvolti, le seguenti operazioni, secondo una gerarchia di priorità:

- 1 RIDUZIONE della produzione dei rifiuti
- 2 RIUTILIZZO
- 3 RICILAGGIO
- 4 RECUPERO ENERGETICO

Il PPGR (Piano provinciale gestione rifiuti) fissa degli obiettivi di RD, suddivisi per i vari sub-ambiti:

	Nome sub-ambito	Comuni	Obiettivo RD 2012
1	Parma	Parma	60,5%
2	Cintura di Parma	BUSSETO, Colorno, Felino, BUSSETO, Fontevivo, Fornovo Taro, Langhirano, Lesignano de'Bagni, Medesano, Mezzani, Montechiarugolo, Noceto, Sala Baganza, Sorbolo, Torrile, Traversetolo, Trecasali.	56,2%
3	Fidenza Salsomaggiore	Fidenza, Salsomaggiore terme	65,2%
4	Bassa Ovest	Busseto, Polesine P.se, Roccabianca, Soragna, Sissa, San Secondo P.se, Zibello	52,4%
5	Montano Ovest	Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Pellegrino P.se, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de'Melegari, Varsi	36,8%
6	Montano Est	Calestano, Corniglio, Monchio delle Corti, Neviano Arduini, Palanzano, Tizzano val Parma	32,2%
TOT ALE MED IO PRO VIN CIAL E	56,4%		

La quota di rifiuto che non viene recuperata deve essere avviata a smaltimento; a tale proposito, nella Provincia di Parma, va segnalata la perdurante carenza di impianti di smaltimento / trattamento e pertanto un fattore qualitativo rilevante sarà la continuità del servizio di smaltimento e la sicurezza di tale primario fabbisogno.

I livelli qualitativi e quantitativi dei servizi che il Gestore dovrà fornire sono descritti nel disciplinare tecnico di cui al paragrafo precedente, nonché nell'Allegato 1 del presente documento.

Per garantire le finalità previste, le modalità di raccolta a contenitori o attraverso porta a porta delle diverse frazioni, di conferimento dei rifiuti in modo differenziato in apposite piattaforme o in adeguati contenitori o la destinazione finale delle varie tipologie di rifiuto ed il loro eventuale reinserimento nella catena dei consumi, devono far parte di una organica comunicazione da parte degli organi competenti a tutti i cittadini e devono necessariamente trovare nel loro senso civico il giusto riscontro.

D'altronde la revisione e la verifica di un servizio diviene un atto di primaria importanza quando subentrano nuovi riferimenti legislativi che radicalmente modificano le regole esistenti nel settore o nuovi sistemi per lo smaltimento dei rifiuti. In Italia, con il Decreto Legislativo 22/97 prima e con il testo unico poi, da alcuni anni sono notevolmente variate sia le modalità che gli obiettivi preposti per la corretta gestione dei rifiuti.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio diventano le operazioni primarie su cui sono

improntate le nuove modalità, mentre la discarica controllata , che al giorno d'oggi in Italia costituisce ancora la fase finale per la maggior parte dei rifiuti prodotti, dovrà essere sempre più considerata fase residuale per alcuni rifiuti derivanti da trattamenti più tecnologicamente avanzati .

Infine, tutte le considerazioni fatte non possono e non devono prescindere dal territorio di riferimento, ma essere direttamente a questo adattate, in relazione alla valutazione delle singole realtà del bacino tramite il monitoraggio dei relativi aspetti socio-economici e la composizione merceologica del rifiuto in esso prodotto, favorendo in tal modo la soluzione più compatibile dal punto di vista sia ambientale che economico.

C) LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Trattamento e smaltimento RSU

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e recupero delle frazioni merceologiche separate viene garantito da ENIA S.p.A. ai livelli di qualità sinora raggiunti, in ottemperanza alla legislazione vigente D. Lgs. 152/06 e s.m.i. mediante i seguenti impianti autorizzati:

- impianto di selezione automatica;
- piazzola A1R per la messa in riserva di prodotti recuperabili;
- stoccaggio provvisorio per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- piazzola A2D per gli ingombranti e rifiuti da spazzamento .

Dopo le operazioni di selezione e separazione le frazioni vengono avviate a:

- discariche esterne e termovalorizzatori per la frazione secca separata;
- processi di recupero/riciclaggio delle frazioni merceologiche separate attraverso i rispettivi impianti di filiera, es: compostaggio per la frazione umida separata e valorizzazione, attraverso i rispettivi consorzi CONAI di filiera, delle frazioni metalliche (ferrose e non ferrose) separate.

Trattamento e riciclo RD

Per quanto riguarda l'avvio al recupero delle frazioni di carta e cartone, plastica, imballi di alluminio, vetro, imballi di ferro/acciaio, legno, il gestore si avvale di apposite convenzioni con i relativi consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), quali: COMIECO, COREPLA, CNA, CIAL, COREVE e RILEGNO, mentre per le altre frazioni recuperabili, quali il rifiuto vegetale ed organico, il gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti all'uopo autorizzati con cui ha stipulato preventivamente apposite convenzioni.

Attualmente i principali impianti, che si occupano del recupero e riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il gestore ha rapporti sono:

- Ditta Ghirardi (PR) per il recupero della frazione merceologica carta e cartone;
- Ditta CSP (RE) per il recupero della frazione merceologica della plastica monomateriale(flusso A e flusso B);
- Ditta Carbognani (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro da selezione;
- Ditta Furlotti (PR)) per il recupero della frazione merceologica vetro monomateriale e della selezione del multimateriale pesante(VPB);
- Ditta SIA (Viadana –CR) per il recupero della frazione merceologica del legno;
- Ditta Montecchi (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro;
- Ditta La Vetri (MN) per il recupero dell'alluminio da preselezione;
- Ditta Eurovetro (CO) per il recupero del multimateriale pesante (VPB);
- Ditta Argeco (BO) per il recupero del multimateriale leggero (PB);
- Ditta TRED CARPI per il recupero dei beni durevoli dimessi (RAEE) (in fase di dismissione, si stanno attivando delle piattaforme individuate dai consorzi RAEE);
- Ditta Cavoza per il recupero della frazione degli inerti e della plastica da ecostazione;
- Ditta AIMAG (Carpi –MO) per il recupero della frazione merceologica dell'organico (FORSU) e parte del vegetale.
- ditta SETTENTRIONALE TRASPORTI per il recupero dei pneumatici da auto e camion;
- ditta ILARIUZZI (PR) per la raccolta degli oli vegetali e dei sottoprodotti di origine animale;
- ditta MONTIECO per la raccolta degli oli minerali;

- per il trattamento delle batterie dismesse, Enìa procederà direttamente alla raccolta e provvederà ad avviarle a piattaforme convenzionate con il consorzio COBAT

Per la valorizzazione della frazione multimateriale (plastica-barattolame), raccolta in modo differenziato in tutto il territorio , si procederà mediante preliminare selezione ed avvio successivo a recupero nell'ambito dei rapporti convenzionali intrapresi con impianti autorizzati all'uopo specializzati . Questi accordi hanno consentito di raggiungere l'obiettivo di ottenere una valorizzazione positiva per il multimateriale , così da sgravare in quota parte il costo del servizio rifiuti .

D) IL PROGRAMMA DEI PRINCIPALI NUOVI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2010 E SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Per l'anno 2010 sono previsti i seguenti interventi:

✚ Con l'entrata in vigore del DM 8 aprile 2008 relativo alla disciplina dei centri di raccolta , come previsto dall'art. 183, c.1, lettera cc) del D.lgs. 3 aprile 200, n. 152 e s.m.i., e a seguito della delibera n. 13 del 30/10/2008 dal CdA di Ato, si inserisce BUSSETO - Piano finanziario 2010

Pagina 1 di 22

nel Piano finanziario una posta per la gestione tecnica del centro di raccolta da parte di Enìa. Restano a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri relativi alla messa a norma dell'impianto e tutti i lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria. In tale contesto saranno ritenuti prioritari gli interventi sulla sicurezza e quelli per garantire continuità del servizio.

✚ Sulla base del Piano di Azione Ambientale 2004 BUSSETO - Piano finanziario 2010

Pagina 1 di 22

-2006 (Regione Emilia Romagna) la Provincia di Parma, con determina dirigenziale n. 2405 del 18/6/2009 ha stanziato il finanziamento a supporto delle attività relative alle raccolte differenziate (acquisto parte dei contenitori).

Si specifica che gli importi finanziati per l'acquisto di parte dei contenitori necessari sono utilizzati a detrazione dai costi relativi alla gestione delle raccolte differenziate per l'anno 2010. Analogamente il Piano Finanziario 2010 viene a coprire metà dei costi cosiddetti di start up relativi all'avvio delle nuove raccolte differenziate, essendo essi costi non ripetitivi. Dall'anno 2011, tenendo conto che i contenitori saranno dati in uso ad Enìa e quindi interamente gestiti da essa per quanto riguarda le manutenzioni, sostituzioni, etc, i costi di raccolta saranno interamente applicati mediante il listino dell'Autorità d'Ambito e verrà recuperata la quota rimanente dei costi di start up, per 19.106 €

✚ In merito alla tariffa delle scuole si BUSSETO - Piano finanziario 2010

Pagina 1 di 22

conferma anche per l'anno 2010 di togliere tali utenze dal database di fatturazione e di considerare come entrata esterna alla tariffa TIA 2010 una cifra analoga a quella stanziata dal ministero per l'anno 2009 pari a € 2.244 IVA inclusa.

Nello stesso piano finanziario 2010 saranno inseriti a conguaglio i relativi valori 2009. Parimenti si evidenzia come il Gestore Enìa fatturerà il controvalore del contributo ministeriale direttamente all'Amministrazione Comunale a copertura del costo del servizio relativo alle scuole.



egge di conversione del Decreto 135 n. 166 del 20/11/2009 , G.U. 274 del 24/11/2009 , in materia di servizi pubblici locali, si conviene sin da ora che :

- In caso di eventuale interruzione della gestione da parte di Enìa S.p.A. del servizio integrato rifiuti urbani nel Comune di Busseto per effetto di affidamento ad altro soggetto da parte della Autorità di Ambito territoriale di Parma , ovvero da parte del Comune stesso, e nel caso quindi ciò non consentisse il pieno ammortamento dei beni necessari al servizio, individuati in sede di gara dalla stazione appaltante (ATO), si prevede un indennizzo a favore di Enia S.p.A. pari al valore dei cespiti non ancora ammortizzato.

- In caso di eventuale cessazione anticipata rispetto alla naturale scadenza (31 dicembre 2014) della gestione da parte di Enìa S.p.A. del servizio integrato rifiuti urbani nel Comune di Busseto, per effetto delle disposizioni sopra richiamate e conseguente affidamento ad altro soggetto da parte della Autorità competente, ovvero da parte del Comune stesso, che non consentisse ad Enìa la continuità del servizio nell'anno 2011, il Comune di Busseto si impegna a corrispondere ad Enia le poste rinviate a tale anno relative a:
 - costi di start up (19.106 €)
 - scostamento di fatturato 2008, come già citato in precedenza.

✚ La sentenza della Corte Costituzionale nr. 238 del 24 luglio 2009 ha confermato la legittimità costituzionale della norma che assegna alle Commissioni tributarie la giurisdizione sulle controversie riguardanti la tariffa del servizio di igiene ambientale (TIA).

BUSSETO - Piano finanziario 2010

Nell'argomentazione di tale decisione, la Corte prende posizione circa la natura giuridica della TIA, riconoscendole i connotati del tributo e quindi la non applicabilità dell'IVA sulla TIA stessa.

Considerato che la Corte Costituzionale non è un organo legislativo, dovrà essere sicuramente il Legislatore a stabilire le modalità con cui rendere concretamente applicabili i concetti espressi dalla Corte.

In tale quadro normativo, ancora in evoluzione, nelle more di un provvedimento legislativo chiarificatore, si conferma, per l'anno 2010 , Enìa quale Gestore della riscossione della tariffa di igiene ambientale per conto del Comune di Busseto , utilizzando i criteri e metodi previsti dal DPR 158/99 .

Enia si dovrà impegnare altresì a recepire nell'applicazione della stessa tariffa eventuali modifiche derivanti dal mutato quadro normativo di riferimento .

ALLEGATO 1
Preventivo servizi Enìa

LISTINO SERVIZI IGIENE AMBIENTALE SUB-AMBITO ENIA SPA - valid

TRATTAMENTO - SMALTIMENTO	
C.E.R. (D.lgs. 152/06)	Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)
200301	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
200307	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI
200303	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DA SPAZZAMENTO
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO E SM	
C.E.R. (D.lgs. 152/06)	Costi di Trattamento e riciclo (CTR)
160601*	TRATTAMENTO ACCUMULATORI ESAURITI RUP
200123*	TRATTAMENTO FRIGORIFERI DA COMUNI
200135*	TRATTAMENTO VIDEO-TELEV.-COMPUTER DA COMUNI
200136	TRATTAMENTO BENI DUREV. SENZA CFC DA COMUNI
200108	TRATTAMENTO FRAZIONE ORGANICA - FORSU
170904	TRATTAMENTO INERTI DA ECOSTAZIONI COMUNI
200125	TRATTAMENTO OLI VEGETALI
130205 *	TRATTAMENTO OLI MINERALI
160103	TRATTAMENTO PNEUMATICI DA COMUNI (senza cerchi)
200201	TRATTAMENTO RIFIUTO VEGETALE URBANO
200134	TRATTAMENTO PILE RUP
200132	TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI RUP
	TRATTAMENTO LEGNO
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO	

RICAVI CONAI - CESSIONE MATERIALI DA RD	
200101	Carta (da raccolte porta a porta)
150101	Cartone (da raccolte porta a porta, escluso Parma città)
150101	Cartone (da raccolte porta a porta, solo Parma città)
150107	Vetro (da raccolte porta a porta)

RICAVI CONAI - CESSIONE MATERIALI DA RD

200101	<i>Carta (da raccolte porta a porta)</i>
150101	<i>Cartone (da raccolte porta a porta, escluso Parma città)</i>
150101	<i>Cartone (da raccolte porta a porta, solo Parma città)</i>
150107	<i>Vetro (da raccolte porta a porta)</i>
	<i>Frazione secca (Vpb, da raccolte porta a porta)</i>
150106	<i>Frazione secca (pb, da raccolte porta a porta)</i>
200138	<i>Legno</i>
200140	<i>Ferro</i>

TOTALE RICAVI CONAI - CESSIONE M

RACCOLTA PORTA A PORTA

Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)

RACCOLTA **SECCO RESIDUO** DOMICILIARE - EXP>90%

RACCOLTA **SECCO RESIDUO** DOMICILIARE - 80%<EXP
settimanale

RACCOLTA **SECCO RESIDUO** DOMICILIARE - 60%<EXP
settimanale

RACCOLTA **SECCO RESIDUO** DOMICILIARE - 50%<EXP
settimanale

RACCOLTA **SECCO RESIDUO** DOMICILIARE - EXP<50%

RACCOLTA **SECCO RESIDUO** A SACCHI (zona 0 Parma
giornaliera

TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRA

Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)

RACCOLTA **CARTA** PORTA A PORTA (fuori Parma città) -

RACCOLTA **CARTA** PORTA A PORTA (zona 3 Parma città)

RACCOLTA **CARTA** PORTA A PORTA CONDOMINIALE (

RACCOLTA SELETTIVA IMBALLI **CARTONE** - frequenza s

RACCOLTA **FORSU** PORTA A PORTA- frequenza bisettim

RACCOLTA **PLASTICA/BARATTOLAME** (fuori Parma città)

RACCOLTA **PLASTICA/BARATTOLAME** (zona 0 Parma c

RACCOLTA **VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME** (fuori Pa

RACCOLTA **VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME** (Parma c
trisettimanale, zona 2 familiare bisettimanale,
zona 3 condominiale settimanale)

TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZI

RACCOLTA DI PROSSIMITA'

Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)

Raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI prossimità CON CAS
BASSA VOLUMETRIA (120 - 1000 litri aree periferiche zon

TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATI**RACCOLTA DI PROSSIMITA'*****Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)***Raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI prossimità CON CASSONETTI
BASSA VOLUMETRIA (120 - 1000 litri, aree periferiche zone PAP)Raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI CON CASSONETTI (CASSONETTI)
periferiche zone PAP pedemontana e comuni montani)**TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO**

	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)
	RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità con BIDONI/CONTENITORI (periferiche zone PAP pedemontana)
	RACCOLTA VPB prossimità con BIDONI/CONTENITORI (periferiche zone PAP pedemontana)
	RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità con BIDONI/CONTENITORI (montani, con solo servizio di prossimità)
	RACCOLTA VPB prossimità con BIDONI/CONTENITORI (montani, con solo servizio di prossimità)
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	

RACCOLTA STRADALE

	Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)
	RACCOLTA STRADALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI (Parm. e zona 2 trisettimanale)
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	
	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)
	RACCOLTA STRADALE VETRO CON CAMPANE per n° 1
	RACCOLTA VETRO CON CAMPANE oltre std - frequenza
	RACCOLTA VEGETALE A CASSONETTO- PERCORSO V. - frequenza
	vuotature/anno-
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	

RACCOLTE PARTICOLARI

	RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO - frequenza quindicim.
	SERV. RACCOLTA PILE - frequenza mensile
	SERV. RACCOLTA FARMACI SCADUTI - frequenza mensile
	ORGANICO grandi utenze - solo GU
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	

RACCOLTE SEA

	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)
--	--

	SERV. RACCOLTA PILE - frequenza mensile
	SERV. RACCOLTA FARMACI SCADUTI - frequenza mensile
	ORGANICO grandi utenze - solo GU
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIAZIONE	

RACCOLTE SEA

	Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)
	GESTIONE RIFIUTI ECOSTAZIONE
	Comprende i costi di gestione, inclusa collocazione a destinazione, ricavi da cessione, fatta eccezione per: - trasporto e smaltimento di beni durevoli (frigo, monitor, elettrodomestici, legno, pneumatici e tutti gli altri rifiuti a smaltimento quali piombo, etc); - nolo cassoni e relative movimentazioni; - eventuali ricavi da cessione legno e ferro.
	CUSTODIA ECOSTAZIONE /gestione tecnica
	recupero GESTIONE TECNICA 2009
	<i>Raccolta e trasporto da ecostazione</i>
	NOLO MENSILE CASSONE 22 MC.
	NOLO MENSILE CASSONE - PRESSA ELETTRICA
	NOLEGGIO BENNA MC. 5
	VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 1 fase
	VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 2 fasi
	VUOTATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 3 fasi
	NOLO ORARIO AUTOC.SPONDA IDRAULICA
	TRASPORTO AUTOC.BENNA A POLIPO O GRU
	PRESTAZIONE MANODOPERA (RACCOGLITORI)

C.E.R.	Altri Costi di Trattamento e riciclo (CTR) per servizi rifiuti
080317 *	TONER PER STAMPA ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE
	Fusti da 200 litri
	Trasporto
	Avvio a trattamento/smaltimento
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
	CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE
	Big bags da 1.5 m ³ omologati
	Trasporto
160107*	FILTRI DELL'OLIO
	Fusti da 200 litri
	Trasporto
	Avvio a trattamento/smaltimento
200127*	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE
	Fusti da 200 litri
	Trasporto
	Avvio a trattamento/smaltimento
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIALE	

	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche
	SPAZZAMENTO MANUALE
	SPAZZAMENTO MANUALE con motocarro
	NOLO AUTOSPAZZATRICE CON SOLO AUTISTA
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - escluso prestazioni in
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - NOTTE BIANCA SET
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 1 servente
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente
	CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI

	Servizi occasionali per raccolta RSU
	Nolo orario autocarro CMPL con conducente -OPU-
	Trasporto rifiuti con mini-medio compattatore con autista ra
	trasporto rifiuti con autocarro lift car con autista
	trasporto rifiuti con autocarro a caricamento posteriore con
	Nolo di motocarro con conducente
	Nolo di lavacassonetti a turno di 6 ore con solo conducente

	<i>Servizi occasionali per raccolta RSU</i>
	Nolo orario autocarro CMPL con conducente -OPU-
	Trasporto rifiuti con mini-medio compattatore con autista ra
	trasporto rifiuti con autocarro lift car con autista
	trasporto rifiuti con autocarro a caricamento posteriore con
	Nolo di motocarro con conducente
	Nolo di lavacassonetti a turno di 6 ore con solo conducente
	Nolo di lavacassonetti a turno di 6 ore con conducente e se
	Servizio raccolta – manodopera in aggiunta
	Trasporto rifiuti con autocarro con benna a polipo o gruetta
	Trasporto rifiuti con autocarro con pianale e sponda idraulico
	Trasporto rifiuti con motocarro – fiorino
	Trasporto rifiuti con autocarro volta - benna
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 1100 litri
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 1700 litri
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 2400/3200 litri
	lavaggio cassonetto
	gestione cassonetti di proprietà del comune
	Nolo mensile del cassonetto da litri 1100 attacco din compr
	Nolo mensile del cassonetto da litri 1700 attacco din compr
	Nolo mensile del cassonetto da litri 2400/3200 attacco din c
	Nolo mensile container DIESEL a compattazione da 22 mc.
TOTALE COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STI	

C.E.R. (D.lgs. 152/06)	Gestione servizi cimiteriali
200138	RESTI DI LEGNO
	Nolo cassone per PERIODI DA STABILIRE O A STAZIONA
	Trasporto del Cassone dal Cimitero Comunale a impianto d convenzionato con Enìa entro raggio di 200 Km
	Smaltimento
	Costo unitario dei sacchi a perdere flessibili (forniture minir
200203	RESTI DI IMBOTTITURE ED INDUMENTI
	Trasporto dei contenitori dal Cimitero Comunale a impianto convenzionato con Enìa entro raggio di 200 Km
	Smaltimento
	Costo unitario dei contenitori in polietilene da 30 litri (fornitu sacchi)
	Costo unitario dei contenitori in polietilene da 60 litri (fornitu sacchi)
200140	RIFIUTI METALLICI
	Nolo benna
	Servizio di raccolta
	Avvio a recupero/ smaltimento
	Fornitura disinfettante - La disinfezione dovrà essere effettu CURA DEGLI ADDETTI AL CIMITERO COMUNALE-
170904	RIFIUTI INERTI
	Nolo benna
	Servizio di raccolta
	Avvio a recupero/ smaltimento
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZI	

--

COSTI DI START UP

Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)
--

Costi di Trattamento e riciclo (CTR)

COSTI DI START UP

Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)

Costi di Trattamento e riciclo (CTR)

Detrazioni ricavi CONAI

Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)

Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)

Spazzamento strade e piazze pubbliche

TOTALE

PIANO FINANZIARIO TARIFFA BUS

COSTI	PARTE FISSA (€/anno)		
	Comune		Enia
Raccolta e trasporto RSU			Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Trattamento e smaltimento RSU			Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Raccolta Differenziata	Amm (CK)		Amm (CK _n)
	CGG + CCD	20.000,00	CGG + CCD
Detrazione quota finanziata su contenitori FINANZIAMENTO REGIONALE PAA 2004-2006			
Trattamento e riciclo RD			Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Detrazione per ricavi RD (CONAI, vendita materiali)			
Spazzamento strade e piazze pubbliche	CSL	10.000,00	CSL
	Amm (CK _n)		Amm (CK _n)
			CGG + CCD
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento (Acc)	Acc (CK _n)		Acc (CK _n)
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC	0,00	CARC
Scostamento SCUOLE 2009 E CONTRIBUTO MINISTERIALE 2010			
Scostamento Fatturato eff n-2 (art. 5 discipl riscoss)			
Contenzioso e non riscosso	CARC		CARC
Remunerazione del capitale investito			Rn (CK _n)
TOTALE ripartito tra Comune e Enia	30.000,00		
TOTALE ripartito tra parte FISSA e VARIABILE	438.801,85		
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE	39,2%		
	2,7%		
% COPERTURA 2010			

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 12 gennaio 2010 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 24/01/2010 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
